

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ed in particolare il comma 1 dell'art. 11 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di 365.000.000,00 euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (come modificato, in ultimo, dall'art. 26, comma 1, L.R. 18 novembre 2024, n. 28) che disciplina forme e modalità del riparto dei predetti trasferimenti regionali di parte corrente, prevedendo testualmente che *"Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota ripartita in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma*

15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate”;

VISTO il comma 19 dell’art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 il quale prevede che, *“per l’esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell’art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 1000 migliaia di euro, da destinare ai comuni che hanno adottato il PUDM, per l’implementazione dei servizi e delle strutture volte alla fruizione delle spiagge libere da parte delle persone con disabilità”;*

VISTA la nota prot. n. 8665 del 15 maggio 2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in ordine al riparto della richiamata somma complessiva di 1.000 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l’elenco dei comuni beneficiari, che hanno provveduto all’adozione del PUDM alla data dell’1 gennaio 2026, di cui alla tabella allegata al presente decreto, è stato fornito dal competente il Dipartimento regionale dell’Ambiente – “Demanio Marittimo” con la nota prot. n. 27638 del 21 aprile 2026 (acquisita al protocollo informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali rispettivamente al n. 6995/2026);

RITENUTO, nell’esercizio delle competenze attribuite all’organo politico dall’art.2, co.1, lett. d) L.r. 10/2000 e s.m.i., di dover ripartire la suddetta somma **€ 1.000.000,00 in parti uguali** tra tutti i comuni beneficiari - facendo salvi i necessari arrotondamenti centesimali, in ordine crescente di popolazione, per consentire l’integrale riparto della somma stanziata - potendosi desumere un’implicita volontà del legislatore in tal senso, in mancanza di un’espressa previsione del predetto comma 19 dell’art. 11 L.r. 1/2026 circa i criteri di riparto;

RITENUTO di dovere provvedere - in attuazione del comma 19 dell’art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 - al riparto della somma di **1.000.000,00 euro** tra i Comuni che hanno provveduto all’adozione del PUDM alla data dell’1 gennaio 2026 come dettagliatamente specificato nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 19 dell’art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è approvato - come dettagliatamente indicato nella colonna “d” della Tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante - il riparto della somma complessiva di **1.000.000,00 di euro** da assegnare ai Comuni dell’Isola che hanno provveduto all’adozione del PUDM alla data dell’1 gennaio 2026, da attribuire, quale quota parte delle assegnazioni di parte corrente di cui al comma 1 dell’art. 6 L.r. 5/2014 e s.m.i., per l’anno 2026, da destinare *all’implementazione dei servizi e delle strutture volte alla fruizione delle spiagge libere da parte delle persone con disabilità.*

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 27/05/2026

L'Assessore
Elisa Maria Lucia Ingala

REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA****Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"**ALLEGATO AL D.A n. 261 del 27/05/2026

Riparto risorse riservate, ai sensi del comma 19 art. 11 legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, ai comuni che hanno adottato il PUDM, da destinare all'implementazione dei servizi e delle strutture volte alla fruizione delle spiagge libere da parte delle persone con disabilità.

Somma da ripartire in parti uguali**€ 1.000.000,00**

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2025	Risorse ripartite tra i comuni beneficiari
a	b	c	d	d
AG	84001	Agrigento	55.252	16.393,44 €
AG	84023	Menfi	11.773	16.393,44 €
CL	85003	Butera	4.079	16.393,45 €
CT	87002	Aci Castello	17.713	16.393,44 €
ME	83003	Alì Terme	2.305	16.393,45 €
ME	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	39.763	16.393,44 €
ME	83007	Brolo	5.731	16.393,44 €
ME	83027	Furci Siculo	3.254	16.393,45 €
ME	83032	Giardini-Naxos	9.367	16.393,44 €
ME	83033	Gioiosa Marea	6.721	16.393,44 €
ME	83036	Itala	1.509	16.393,45 €
ME	83037	Leni	680	16.393,45 €
ME	83043	Malfa	981	16.393,45 €
ME	83048	Messina	217.033	16.393,44 €
ME	83049	Milazzo	29.830	16.393,44 €
ME	83059	Motta d'Affermo	646	16.393,45 €
ME	83060	Naso	3.385	16.393,45 €
ME	83061	Nizza di Sicilia	3.495	16.393,45 €
ME	83066	Patti	12.679	16.393,44 €
ME	83068	Piraino	3.758	16.393,45 €
ME	83070	Reitano	717	16.393,45 €
ME	83072	Roccalumera	4.163	16.393,44 €
ME	83076	Rometta	6.563	16.393,44 €
ME	83089	Santa Teresa di Riva	9.187	16.393,44 €
ME	83091	Santo Stefano di Camastra	4.364	16.393,44 €
ME	83092	Saponara	3.666	16.393,45 €

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2025	Risorse ripartite tra i comuni beneficiari
a	b	c	d	d
ME	83094	Scaletta Zanclea	1.846	16.393,45 €
ME	83096	Spadafora	4.652	16.393,44 €
ME	83106	Terme Vigliatore	7.295	16.393,44 €
ME	83108	Torrenova	4.501	16.393,44 €
ME	83105	Villafranca Tirrena	7.793	16.393,44 €
PA	82004	Altavilla Milicia	8.935	16.393,44 €
PA	82006	Bagheria	53.100	16.393,44 €
PA	82007	Balestrate	6.375	16.393,44 €
PA	82020	Capaci	11.369	16.393,44 €
PA	82021	Carini	40.766	16.393,44 €
PA	82027	Cefalù	13.874	16.393,44 €
PA	82043	Isola delle Femmine	6.985	16.393,44 €
PA	82044	Lascari	3.732	16.393,45 €
PA	82059	Pollina	2.827	16.393,45 €
PA	82067	Santa Flavia	11.047	16.393,44 €
PA	82070	Termini Imerese	24.797	16.393,44 €
PA	82074	Trappeto	3.123	16.393,45 €
RG	88005	Ispica	16.530	16.393,44 €
RG	88006	Modica	53.483	16.393,44 €
RG	88009	Ragusa	73.878	16.393,44 €
RG	88010	Santa Croce Camerina	11.405	16.393,44 €
RG	88012	Vittoria	65.873	16.393,44 €
SR	89001	Augusta	34.717	16.393,44 €
SR	89013	Noto	24.612	16.393,44 €
SR	89021	Priolo Gargallo	11.132	16.393,44 €
SR	89017	Siracusa	115.776	16.393,44 €
TP	81001	Alcamo	44.597	16.393,44 €
TP	81004	Campobello di Mazara	11.232	16.393,44 €
TP	81006	Castelvetrano	29.297	16.393,44 €
TP	81007	Custonaci	5.260	16.393,44 €
TP	81008	Erice	25.770	16.393,44 €
TP	81014	Pantelleria	7.199	16.393,44 €
TP	81024	Petrosino	7.911	16.393,44 €
TP	81021	Trapani	54.949	16.393,44 €
TP	81022	Valderice	11.278	16.393,44 €
Totali				1.000.000,00 €